

**RELAZIONE ANNUALE CONSUNTIVA  
SUGLI ACCADIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DELLE CURE  
E ALLE RELATIVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO  
AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 5 DELLA LEGGE N. 24 DEL  
8 MARZO 2017  
(a cura del Risk Manager - anno 2022)**

La legge 24/2017, all'art. 2, prevede che tutte le strutture sanitarie, pubbliche e private, predispongano una relazione annuale consuntiva sui propri eventi avversi e sugli interventi che hanno realizzato al fine di scongiurarne il riaccadimento o, se non possibile, di limitarne gli effetti.

Descrizione aziendale

Ospedale di Suzzara S.p.A. è una sperimentazione gestionale pubblico-privata avviata il 01.11.2004, accreditata e a contratto per erogare prestazioni per conto e a carico del Servizio Sanitario Regionale. Si tratta di un ospedale per acuti il cui assetto di accreditamento prevede 123 posti letto, di cui 115 per ricoveri ordinari (discipline: Medicina Generale, Riabilitazione Specialistica, Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia Generale) e 8 per ricoveri a ciclo diurno (Day Hospital medico e Day Surgery). Sono inoltre presenti 13 posti tecnici, di cui 6 per CAL-Dialisi e 7 destinati a prestazioni di macroattività ambulatoriale medica (prevalentemente ad orientamento oncologico ed ematologico), riabilitativa e chirurgica. L'Ospedale di Suzzara S.p.A. è sede di Pronto Soccorso e dispone di un servizio di Medicina di Laboratorio, di Radiologia-Diagnostica per Immagini e di un Poliambulatorio con le principali discipline specialistiche, fatta eccezione per l'area psichiatrica, materno-infantile e ginecologica. E' accreditato, inoltre, come Unità di Offerta per Assistenza Domiciliare Integrata (ADI ordinaria) e per Cure Palliative Domiciliari (UCP-Dom). Infine, Ospedale di Suzzara S.p.A. è nell'elenco degli Erogatori della rete di offerta e presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili dell'ATS della Val Padana (ex DGR N° X/6164/2017, DGR N° X/6551/2017, DGR N° X/7038/2017 e ss.mm.ii.).

L'Ospedale di Suzzara rappresenta uno dei principali riferimenti sanitari a livello locale e, grazie ad alcuni settori, di eccellenza specialistica sia in regime di ricovero che ambulatoriale.

Volumi di attività anno 2021:

- n. ricoveri 6101
- n. dh chirurgici 1483
- n. dh medici 2504
- n. interventi chirurgici 7179
- n. prestazioni ambulatoriali 625.860
- n. accessi di Pronto Soccorso 12452

In tale contesto L'Ospedale di Suzzara si è dotato da tempo di un modello organizzativo per la gestione, il controllo e la riduzione del rischio clinico quale obiettivo strategico.

Il Comitato Valutazione Sinistri (CVS), quale organo multidisciplinare che valuta le richieste danno (ovvero i sinistri), da cui l'organizzazione trae spunto per le azioni di miglioramento

Un Sistema integrato: Il nostro sistema di gestione del rischio clinico è basato sulla collaborazione tra diversi settori e molteplici figure professionali, tra i quali l'Uff. Qualità e Accreditamento, la Direzione Sanitaria, la Farmacia Ospedaliera, il Comitato Infezioni Correlate all'Assistenza, l'Ingegneria Clinica, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Consulente Legale, il Controllo di Gestione ed altre strutture che di regola mettono in rete le informazioni necessarie a intercettare le aree e le attività a maggior rischio per le quali è necessario implementare azioni di miglioramento.

L'obiettivo è quello di sviluppare un sistema di garanzia della Qualità clinica e organizzativa "integrato" con il sistema di gestione del rischio clinico. Tale sistema prevede che il miglioramento della pratica clinica e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate, si esplichi tramite la costante verifica dei risultati e il confronto delle performance basato su indicatori validati a livello regionale e nazionale.

Strumenti e azioni principali.

Per ottenere un efficace sistema di prevenzione e gestione del rischio sanitario l'organizzazione, attraverso le sue articolazioni competenti, utilizza principalmente gli strumenti di seguito riportati.

- a) Sistema di segnalazione (incident reporting) strumento che consente ai professionisti sanitari di segnalare e descrivere eventi avversi, involontari, anche causati da criticità organizzative latenti. Tali eventi possono determinare un danno al paziente o rappresentare situazioni di rischio, i cosiddetti near miss o "eventi evitati", che hanno la potenzialità di provocare un evento avverso con danno, che però non si verifica per effetto del caso fortuito o perché intercettato da barriere efficaci che ne impediscono il compimento. Scopo principale del sistema di segnalazione volontaria è di sviluppare la cosiddetta "cultura della sicurezza" attraverso la non colpevolizzazione del singolo operatore che sbaglia o che segnala un errore; la raccolta, la catalogazione e l'analisi degli eventi segnalati permette di "imparare dall'esperienza" vissuta nei singoli contesti e processi organizzativi, affinché si

possano attivare progetti virtuosi di prevenzione dell'errore a tutti i livelli dell'organizzazione.

- b) Tecniche di Audit, ossia incontri tra le persone coinvolte in un evento avverso, durante i quali vengono indagati tutti gli aspetti e i fattori che possono avere causato l'evento stesso, il che consente di individuare progetti di miglioramento da mettere in atto per evitarne il ripetersi.
- c) Adozione delle raccomandazioni ministeriali sulla sicurezza del paziente.
- d) Adozione di un sistema di prevenzione delle lesioni da decubito e delle cadute in ospedale.
- e) Formazione specifica degli operatori sanitari finalizzata a creare consapevolezza e cultura della prevenzione dell'errore, quale pilastro portante delle attività cliniche.
- f) Implementazione di un sistema di raccolta e analisi delle segnalazioni e reclami degli utenti da parte dell'URP, quale strumento per il miglioramento dei processi e la semplificazione delle procedure mediante il continuo rapporto dialettico tra comunicazione interna ed esterna.

### Reportistica

- Relazione annuale degli eventi avversi/sinistri e piani di miglioramento, con totale di richieste e risarcimenti erogati
- Report annuale delle segnalazioni eventi avversi, quasi eventi, eventi sentinella.
- Sorveglianza infezioni correlate alle pratiche assistenziali e delle resistenze agli antibiotici.
- Report formazione.
- Report Ufficio Relazione con il Pubblico

### DATI 2021

- N° richieste di risarcimento ricevute nell'anno 2021: 3‰ rispetto ai ricoveri effettuati
- N° richieste di risarcimento chiuse nell'anno 2021: 1,5‰ rispetto ai ricoveri effettuati
- Totale rimborsi erogati nell'anno 2021: 1‰ circa rispetto al fatturato
- N° cadute nell'anno 2021: 7‰ rispetto al numero di ricoveri
- eventi avversi: 0
- quasi eventi (near miss): 1 – fuga dal reparto
- eventi sentinella: 0

N° segnalazioni all'URP ricevute nell'anno 2021: 59 di cui

- n. 7 encomi all'ente, al personale medico o al personale amministrativo
- n. 12 segnalazioni riguardanti aspetti relazionali
- n. 6 segnalazioni per richiesta di rimborso o ticket errato / improprio
- n. 34 segnalazioni riguardanti aspetti organizzativi vari.

FORMAZIONE 2021 OSPEDALE DI SUZZARA

Tipo corso

Corsi autorizzati 2335,47 Ore formative

Corsi finanziati 253 Ore formative

Corsi interni 1035,06 (902 ecm / 133,06 no ecm) Ore formative

Corsi obbligatori 1443,58 (no ecm) Ore formative

**Monitoraggio infezioni tramite rilevamento ceppi sentinella 2021**

Nell'anno 2021 sono stati identificati i seguenti ceppi sentinella:

**ESCHERICHIA COLI ESBL (Beta-Lattamasi a Spettro Esteso):**

24 isolati in urinocolture

3 isolati in emocolture

2 isolati in tamponi ferite chirurgiche

**KLEBSIELLA PNEUMONIAE ESBL (Beta-Lattamasi a Spettro Esteso):**

8 isolati in urinocolture

**KLEBSIELLA PNEUMONIAE Resistente ai Carbapenemi:**

5 isolati in urinocolture (tutti pazienti covid)

**PROTEUS MIRABILIS ESBL (Beta-Lattamasi a Spettro Esteso):**

3 isolati in urinocolture

**ENTEROCOCCUS FAECIUM VRE (Enterococcus Vancomicina Resistente):**

1 isolato in liquido endocolecistico

1 isolato in emocoltura

**STAPHYLOCOCCUS AUREUS MRSA (Staphylococcus Aureus Meticillino**

Resistente):

1 isolato in tampone ferita chirurgica

1 isolato in urinocoltura

1 isolato in emocoltura

**CLOSTRIDIUM DIFFICILE:**

4 casi positivi su 50 richieste

Si segnala un caso di Salmonella di gruppo "B" in coprocoltura di un paziente trasferito da Guastalla a Suzzara.

Nessun caso di Legionella.

**Si ricorda che i dati sopra riportati rappresentano un semplice elenco e, pertanto, devono essere filtrati rispetto alla data di ricovero di ogni paziente per poter essere correlati al tasso di infezione ospedaliera per reparto e per giorni di degenza.**

Marzo 24, 2022

Dr Vincenzo Pantusa

